

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.p.A.

Sede legale in Milano, Via Pontaccio 10

Capitale sociale euro 74.236.260,80 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione

al Registro delle Imprese di Milano 10869270156

Verbale di Assemblea Ordinaria del 9 aprile 2014

Oggi, 9 aprile 2014, alle ore 17.01, presso la sede legale in Milano, via Pontaccio 10, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della società Tamburi Investment Partners S.p.A. (la "Società") per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
 - 1.2. Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio.
 2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., previa revoca dell'autorizzazione precedente del 29 aprile 2013. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 3. Rinnovo polizze D&O e RC Professionale e attivazione di una polizza Infortuni e Malattia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2014 - 2022 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010. Delibere inerenti e conseguenti.
 5. Piano di incentivazione TIP 2014/2016 riservato agli amministratori esecutivi ed ai dipendenti di Tamburi Investment Partners S.p.A. e delle società da questa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 6. Relazione sulla remunerazione *ex art. 123-ter* del TUF e art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob. Deliberazioni inerenti la politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione sulla remunerazione *ex art. 123-ter*, comma 6, del TUF.
- Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale e dell'articolo 8 del Regolamento Assembleare assume la presidenza il dott. Giovanni Tamburi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

di Amministrazione della Società, il quale dà il benvenuto agli azionisti e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale intervenuti alla presente Assemblea.

Il Presidente, ai sensi dell'articolo 2375, primo comma, del codice civile e dell'articolo 15 dello statuto sociale, propone all'Assemblea che le funzioni di Segretario dei lavori assembleari siano affidate al dott. Emilio Fano, che assiste alla riunione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente informa che, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Assembleare e ai soli fini di rendere più agevole la redazione del verbale, i lavori assembleari verranno audio registrati.

Quindi il Presidente dichiara e dà atto:

- che le azioni della società sono negoziate presso il Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che l'estratto dell'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale, sul quotidiano "Italia Oggi" del giorno 8 marzo 2014 ed il testo integrale dello stesso sul sito della società in data 8 marzo 2014;
- che l'assemblea indetta in prima convocazione è andata deserta;
- che, oltre al sottoscritto, sono presenti il Vice Presidente e Amministratore Delegato dott.ssa Alessandra Gritti ed il Sindaco effettivo dott.ssa Silvia Chiavacci;
- che hanno giustificato l'assenza gli Amministratori Signori Cesare d'Amico, Claudio Berretti, Alberto Capponi, Paolo d'Amico, Giuseppe Ferrero, Manuela Mezzetti e Bruno Sollazzo ed i Sindaci Signori Giorgio Rocco (Presidente) ed Enrico Cervellera;
- che agli effetti dei *quorum* costitutivi e deliberativi l'attuale capitale sociale della Società è di euro 74.236.260,80 ed è rappresentato da n. 142.762.040 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, dando atto che la Società è titolare di n. 6.037.362 azioni proprie, il cui diritto di voto è sospeso;
- che in questo momento, essendo le ore 17,07, sono presenti o rappresentati in sala n. 23 (ventitre) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, n. 73.413.599 azioni ordinarie che rappresentano il 51,42% delle n. 142.762.040 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato della Società e il 53,69% delle n. 136.724.678 azioni ordinarie aventi diritto di voto, così come nominativamente indicati nell'elenco allegato al verbale della presente Assemblea (**Al. 1**);
- che sono state regolarmente trasmesse alla società le certificazioni necessarie per l'intervento in Assemblea ai sensi di legge e di statuto;
- che è stata verificata la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di cui all'articolo 2372 del codice civile nonché agli articoli 135-*novies* e seguenti del Testo Unico della Finanza e delle relative disposizioni attuative;

- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;
- che, nei termini di legge, sono stati messi a disposizione del pubblico, mediante deposito presso la sede legale della Società in Milano, Via Pontaccio 10 e pubblicazione sul sito internet della Società, i seguenti documenti:
 - (i) la relazione finanziaria annuale (che comprende, il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2013, la relazione degli Amministratori sulla gestione e l'attestazione degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto);
 - (ii) la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis TUF;
 - (iii) la relazione illustrativa degli Amministratori sulla proposta di conferimento dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ. previa revoca dell'autorizzazione precedente;
 - (iv) la relazione illustrativa degli Amministratori sul rinnovo polizza assicurativa "RC Professionale", di una polizza "D&O", di una polizza "Infortuni" e "Malattia";
 - (v) la relazione illustrativa degli Amministratori e la proposta motivata del Collegio Sindacale sul conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2014-2022 e sulla determinazione del corrispettivo ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010;
 - (vi) la relazione illustrativa degli Amministratori sulla proposta di approvazione del "Piano di Incentivazione TIP 2014/2016";
 - (vii) la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi ex art. 123-ter del TUF e art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob
 e che tali documenti sono stati distribuiti in copia a tutti i presenti;
- che partecipano, direttamente o indirettamente, al capitale sociale della Società in misura superiore al 2% del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 28 marzo 2014 – ossia il settimo giorno di mercato aperto precedente alla data della prima convocazione della presente assemblea, che è il termine previsto ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF per la determinazione del diritto di intervento in assemblea (c.d. "*record date*") - integrato dalle comunicazioni ricevute ex articolo 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dalle certificazioni rilasciate per l'odierna Assemblea e da altre informazioni a disposizione, i seguenti soci:
 - d'Amico Società di Navigazione S.p.A., titolare di complessive n. 14.625.000 azioni, pari al 10,244% del capitale sociale;
 - Giovanni Tamburi, titolare, direttamente e indirettamente, di complessive n. 9.436.670 azioni pari al 6,610% del capitale sociale;

- Assicurazioni Generali S.p.A., titolare indirettamente di complessive n. 8.432.347 azioni pari al 5,907% del capitale sociale;
- Angelini Partecipazioni Finanziarie S.r.l. titolare di complessive n. 7.603.558 azioni pari al 5,326% del capitale sociale.
- Mais Partecipazioni Stabili S.r.l., titolare di complessive n. 6.638.593 azioni pari al 4,650% del capitale sociale;
- Dam S.r.l., titolare di complessive n. 6.028.545 azioni pari al 4,223% del capitale sociale;
- Giuseppe Ferrero, titolare di complessive n. 5.478.295 azioni pari al 3,837% del capitale sociale;
- Realmargi S.r.l., titolare di complessive n. 5.132.198 azioni pari al 3,595% del capitale sociale;
- Albion Strategic Fund, titolare di complessive n. 4.865.921 azioni pari al 3,408% del capitale sociale;
- Arbus S.r.l., titolare di complessive n. 4.789.000 azioni pari al 3,355% del capitale sociale;
- Carlo Alberto Marsiletti, titolare, direttamente ed indirettamente, di complessive n. 3.000.000 azioni pari al 2,101% del capitale sociale
- Finconcordia S.p.A., titolare indirettamente di complessive n. 2.865.853 azioni pari al 2,007% del capitale sociale;

Il Presidente invita quindi gli azionisti a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il Presidente dà atto che nessuna dichiarazione viene resa in proposito.

Il Presidente dichiara di non essere a conoscenza di patti parasociali attualmente in vigore ed invita gli azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e quindi dà atto che nessuna dichiarazione viene resa in proposito.

Il Presidente ricorda che, in conformità all'articolo 4 del Regolamento Assembleare, sono ammessi ad assistere allo svolgimento dei lavori assembleari, quali semplici uditori senza diritto di voto o di intervento:

- dipendenti della Società;
- esperti e analisti finanziari;
- rappresentanti di istituti di credito;
- rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A.;
- giornalisti.

In conformità all'articolo 6 del Regolamento Assembleare il Presidente invita gli azionisti presenti ed i loro rappresentanti, nonché gli invitati presenti a non utilizzare nei locali in cui si svolge l'odierna Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni simili, senza preventiva specifica autorizzazione del Presidente.

Ricorda inoltre agli intervenuti, in proprio o per delega, che all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci ed ha manifestato, per i deleganti, l'intenzione di esprimere "voto divergente".

Prega, dunque, gli intervenuti in proprio o per delega di non assentarsi nel limite del possibile dalla sala della riunione nel corso dei lavori assembleari e, in particolare, al momento delle votazioni fino a quando le operazioni di scrutinio per le singole votazioni non siano terminate. Invita chi intendesse allontanarsi prima delle votazioni o del termine dei lavori a riconsegnare la scheda di partecipazione agli incaricati che si trovano all'ingresso della sala. L'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza.

Segnala inoltre che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura ora descritta considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate agli incaricati ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una ovvero alcune schede.

Comunica che nessun socio o gruppo di soci, legittimati ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 1 del Testo Unico della Finanza, ha richiesto l'integrazione dell'elenco delle materie all'ordine del giorno ovvero ha presentato ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno e che nessun titolare del diritto di voto ha inviato alla Società, entro i termini di legge, domande sugli argomenti all'ordine del giorno prima dell'inizio dei lavori assembleari.

Nel caso in cui nel corso dell'Assemblea fossero rivolte domande che richiedono l'approfondimento di specifiche questioni relative ai punti all'ordine del giorno, il Presidente informa che si riserverà eventualmente di sospendere brevemente i lavori assembleari al fine di poter fornire agli azionisti risposte puntuali e dettagliate su tali questioni.

Comunica inoltre ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi.

Fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo.

Il Presidente dichiara, quindi, la presente Assemblea validamente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Avendo compiuto gli adempimenti preliminari, si può passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno di codesta Assemblea.

1° PUNTO ODG

Il **primo argomento** all'ordine del giorno è: "Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

- 1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- 2.1 Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio".

Considerato che la documentazione relativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è stata messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società e depositata presso la sede sociale nei termini di legge e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, il Presidente propone di dare lettura solamente delle proposte di destinazione del risultato di esercizio.

Il Presidente, preso atto che nessuno si oppone alla sua proposta, procede alla lettura della proposta di destinazione dell'utile di esercizio, predisposta dal Consiglio di Amministrazione e indicata alla pagina 15 del fascicolo di bilancio, dando atto che alla data odierna la Società detiene n. 6.037.362 azioni proprie e che al momento dello stacco del dividendo il numero delle stesse potrebbe mutare.

Il Presidente prosegue riferendo ai presenti, in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione del 18 aprile 1996 n. 96003558, che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione KPMG S.p.A. per la revisione e certificazione del bilancio civilistico e di quello consolidato della Società, il costo complessivo di tali operazioni nonché i corrispettivi relativi ad ulteriori attività svolte nel corso del 2013, così come risulta dalla comunicazione della stessa società di revisione, sono i seguenti:

	Ore da proposta	Ore consuntive	Corrispettivo (euro)
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e e verifica della regolare tenuta della contabilità	584	740	62.720
Revisione contabile limitata sulla relazione semestrale	160	272	16.700
Sottoscrizione del Modello Unico e Modello 770 semplificato ed ordinario TIP SpA			600
Totale	744	1.012	80.020

Dopo di che il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita chi volesse prendere la parola ad alzare la mano, indicando in cinque minuti la durata massima di ogni intervento, in conformità all'articolo 19 del Regolamento Assembleare e precisando che, successivamente agli altri interventi, potrà essere richiesta nuovamente la parola.

Chiede la parola l'azionista Enzo Facchetti, titolare in proprio di n. 30.000 azioni ordinarie, per ringraziare innanzitutto il Presidente ed il management della Società per i brillanti risultati conseguiti nel 2013 e per chiedere chiarimenti riguardo al prezzo effettivamente corrisposto per l'acquisizione di Moncler e agli impegni di mantenimento per tre/sei anni. Sottolinea poi l'interessante operazione TIPO e chiede se la partecipazione sarà riservata a soci con grandi disponibilità finanziarie a anche a fasce di livello più basso.

Risponde il Presidente dott. Giovanni Tamburi, premettendo che non è facile indicare un prezzo in quanto l'investimento in Moncler è strutturato in modo molto articolato. Innanzitutto TIP ha acquisito una partecipazione del 14% in Ruffini Partecipazioni S.r.l., società che a sua volta detiene il 32% di Moncler, con l'impegno di eventuale restituzione di un 2% delle quote in relazione al fatto che l'andamento delle azioni Moncler nei primi sei mesi di quotazione della società superi certe soglie. Un prezzo indicativo è comunque ricavabile dai dati presenti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio, che sono sempre molto ricche di informazioni, tenendo però anche conto che Ruffini Partecipazioni non possiede solo azioni Moncler ma detiene anche una notevole liquidità; una *disclosure* completa dell'operazione verrà naturalmente riportata nei prossimi bilanci una volta definiti i termini degli eventuali aggiustamenti. Fa parte invece della filosofia di TIP l'impegno di lock up di sei anni, in quanto il vero valore aggiunto di TIP è quello di lavorare a fianco delle partecipate ed aiutare la loro crescita. L'esempio di quanto avvenuto con Interpump è eclatante. Si è ritenuto invece di limitare a soli tre anni il lock up per gli altri investitori nel *club deal*, in quanto portatori di interessi che potevano essere differenti.

Per quanto riguarda TIPO, il Presidente conferma che l'iniziativa è stata molto apprezzata e che sta avendo un riscontro eccezionale anche da parte di tante famiglie che non facevano parte del nucleo storico degli azionisti di TIP. Nei prossimi giorni verrà finalizzata la documentazione tecnica e verrà distribuita a coloro che si sono candidati.

Come descritto nel programma, TIPO non avrà più di cinquanta soci, con quote minime di due milioni di euro per le famiglie e di cinque milioni di euro per gli istituzionali. Per chi ha obiettivi differenti o livelli di investimento minori, resta sempre l'investimento diretto in azioni TIP, che stanno ormai registrando un flottante in continuo aumento, tanto che la Società risulta tra le Small Mid Cap più liquide del mercato.

L'azionista Facchetti ringrazia il dott. Tamburi per le risposte fornite.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica e dà atto che prima della votazione, alle ore 17.32, sono presenti o rappresentati in sala n. 23 (ventitre) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, n. 73.413.599 azioni ordinarie che rappresentano il 51,42% delle n. 142.762.040 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato della Società e il 53,69% delle n. 136.724.678 azioni ordinarie aventi diritto di voto.

Il Presidente mette, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- visto il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2013, da cui risulta un utile di esercizio pari a euro 27.899.373;
- esaminata la Relazione sulla gestione a corredo del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2013;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione KPMG S.p.A. al bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2013;

delibera

1. di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa del bilancio di esercizio di Tamburi Investment Partners S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013, dal quale risulta un utile di esercizio pari a euro 27.899.373;
2. di destinare a riserva legale euro 76;
3. di destinare alle azioni ordinarie in circolazione, un dividendo di euro 0,083 per azione, al lordo delle ritenute di legge, e di mettere in pagamento il predetto dividendo il 29 maggio 2014, con stacco cedola il 26 maggio 2014 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/1998 al 28 maggio 2014;
4. di portare a nuovo l'utile di esercizio residuo”.

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente, con l'assistenza del Segretario, comunica il seguente esito delle votazioni:

VOTI A FAVORE: n. 23, corrispondenti a n. 73.413.599 azioni, pari al 100,00% del capitale avente diritto di voto.

VOTI CONTRARI: nessuno.

ASTENUTI: nessuno

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata all'unanimità.

2° PUNTO ODG

Conclusa la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa alla trattazione del **secondo argomento**, che è "Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., previa revoca dell'autorizzazione precedente del 29 aprile 2013. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

A tal riguardo, informa i presenti che in data 4 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rilascio dell'autorizzazione ad un piano di acquisto e alienazione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero di azioni ordinarie della Società sino a concorrenza del numero massimo consentito dalla legge, ad oggi rappresentato dal 20% del capitale sociale e, pertanto, alla data della presente Assemblea, di massime n. 28.552.408 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna (essendo il capitale sociale rappresentato da n. 142.762.040 azioni ordinarie), dedotte le azioni proprie in portafoglio e tenuto conto di eventuali azioni della Società detenute da società controllate. La deliberazione sottoposta alla approvazione revoca e sostituisce l'autorizzazione rilasciata al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 30 aprile 2013.

La richiesta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di revoca e rinnovo all'acquisto e disposizione di azioni proprie è motivata dall'opportunità di dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di perseguire le finalità di seguito illustrate:

- (i) l'alienazione e/o permuta di azioni proprie in vista o nell'ambito di accordi con partner strategici che rientrano nella strategia di sviluppo della Società;
- (ii) l'esecuzione di operazioni di investimento coerenti con le linee strategiche della Società anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.);
- (iii) la destinazione (in tutto o in parte) delle azioni proprie, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, all'attuazione di piani di *stock option* approvati a favore di amministratori, collaboratori e/o dipendenti investiti di funzioni chiave della Società o delle società dalla stessa controllate, il tutto, nel rispetto delle inderogabili competenze dell'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

Segnala inoltre che, nel caso in cui non si rendesse necessario utilizzare tutte le azioni proprie di cui si propone di autorizzare l'acquisto per le finalità sopra indicate, la Società potrà compiere attività di stabilizzazione del corso borsistico delle azioni della Società, facilitando

gli scambi sui titoli stessi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni.

Il Presidente precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato.

Per tutte le ragioni sopra delineate, si ritiene opportuno proporre all'Assemblea di autorizzare il Consiglio all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter codice civile per un periodo di 18 mesi decorrente dalla data della presente Assemblea di autorizzazione. L'autorizzazione per l'acquisto viene pertanto richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, del codice civile.

L'autorizzazione all'alienazione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali.

Alla data odierna la Società detiene n. 6.037.362 azioni proprie in portafoglio.

Dal bilancio della Società al 31 dicembre 2013, regolarmente approvato dall'odierna assemblea, emerge che la riserva sovrapprezzo azioni è pari ad euro 92.047.087.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 2357, primo comma, del codice civile è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio dell'esercizio regolarmente approvato, dovendosi inoltre considerare anche gli eventuali vincoli di indisponibilità insorti successivamente e fino alla data della relativa delibera.

Il Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, primo comma, del codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisizione autorizzata.

Precisa inoltre che, a fronte dell'esercizio dell'autorizzazione richiesta e di conseguenti acquisti di azioni proprie, la Società costituirà una riserva indisponibile, denominata "riserva per azioni proprie in portafoglio", dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalle poste disponibili sopra indicate.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto che il prezzo d'acquisto per azione sia fissato in un ammontare non inferiore ad euro 0,10 e non superiore, nel massimo, ad euro 3,50, in considerazione dell'ammontare del capitale sociale e del patrimonio netto, tenuto conto della flessibilità necessaria in questo genere di operazioni.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo per azione, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale corrispettivo minimo

non dovrà essere inferiore rispetto alla media ponderata dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle sedute di borsa dei 30 giorni precedenti ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuato nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant*, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a dipendenti, collaboratori o amministratori della Società o di società da essa controllate a servizio di piani di *stock option*, il tutto, nel rispetto delle inderogabili competenze dell'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF. In tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e delle indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e delle raccomandazioni Consob.

Le operazioni di acquisto inizieranno successivamente all'eventuale autorizzazione di codesta Assemblea.

Le operazioni di acquisto saranno eseguite sui mercati regolamentati, in una o più volte, su base rotativa, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in conformità a quanto indicato nell'art. 132 del Testo Unico della Finanza e nell'art. 144-*bis*, comma 1, lettera b), del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate anche attraverso il ricorso a procedure di offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 144-*bis*, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, previa delibera dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla normativa vigente.

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dalle disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Gli atti di disposizione potranno essere effettuati anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante offerta agli azionisti e/o ai dipendenti, collaboratori o amministratori della Società o di società da essa controllate nell'ambito di piani di *stock option*, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a

titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero di piani di assegnazione di azioni ai dipendenti.

Il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e, dato atto che nessun azionista è contrario, di passare alla fase di discussione.

Non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dà atto che, alle ore 17.34, sono presenti in sala sempre n. 23 (ventitre) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, n. 73.413.599 azioni ordinarie che rappresentano il 51,42% delle n. 142.762.040 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato della Società e il 53,69% delle n. 136.724.678 azioni ordinarie aventi diritto di voto e pone in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. previa revoca, per la parte non ancora eseguita, della precedente autorizzazione assembleare del 30 aprile 2013, di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, anche su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di 28.552.408 azioni della Società (a cui vanno dedotte le azioni proprie in portafoglio alla data della deliberazione dell'Assemblea ordinaria) ovvero il diverso numero di azioni che, ai sensi dell'articolo 2357, terzo comma, c.c., rappresenterà il 20% del capitale sociale risultante dalla deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione ovvero il numero che rappresenterà l'eventuale diversa percentuale che potrà essere stabilita dalle modifiche normative intervenute durante il periodo di durata dell'autorizzazione, tenendo anche conto delle azioni che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:
 - le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;
 - le operazioni di acquisto potranno essere eseguite sul mercato, in una o più volte, anche su base rotativa nel rispetto dei limiti di legge, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi e concordate con Borsa Italiana S.p.A., che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144-bis, comma 1, del Regolamento adottato con delibera Consob n.

11971/1999 (come modificato e integrato) nonché in conformità ad ogni altra applicabile normativa, ovvero con modalità diverse, ove consentito dall'art. 132, comma 3, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 o da altre disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate anche attraverso il ricorso a procedure di offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, previa delibera dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla normativa vigente;

- il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere inferiore ad euro 0,10 né superiore ad euro 3,50 per azione;
 - la Società costituirà una riserva indisponibile, denominata “riserva per azioni proprie in portafoglio”, dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalla poste disponibili utilizzate per dar corso all'acquisto;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:
- le azioni potranno essere alienate in qualsiasi momento senza limiti temporali;
 - le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante offerta agli azionisti e ai dipendenti, ai collaboratori e agli amministratori, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero a servizio di piani di *stock option*; la Società potrà inoltre compiere attività di stabilizzazione del corso borsistico delle azioni della Società, nonché intervenire sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sui titoli stessi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni;
 - il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore alla media ponderata dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle sedute di borsa dei 30 giorni precedenti ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in

particolare modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicano l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a dipendenti, collaboratori, amministratori (ad es. a servizio di piani di *stock option*); in tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A e delle raccomandazioni Consob;

3. di conferire al Presidente con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.”

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente, con l'assistenza del Segretario, comunica il seguente esito delle votazioni:

VOTI A FAVORE: n. 17, corrispondenti a n. 71.095.585 azioni, pari al 96,84% del capitale avente diritto di voto.

VOTI CONTRARI: n. 6, corrispondenti a n. 2.318.014 azioni, pari al 3,16% del capitale avente diritto di voto.

ASTENUTI: nessuno

Il Presidente dichiara quindi approvata la proposta a maggioranza.

3° PUNTO ODG

Conclusa la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo argomento**: “Rinnovo polizze D&O e RC Professionale e attivazione di una polizza Infortuni e Malattia. Deliberazioni inerenti e conseguenti”.

A tal riguardo, il Presidente ricorda ai presenti che, in considerazione delle sempre più gravose responsabilità personali che la legislazione vigente pone in capo agli esponenti aziendali di una società quotata, esponendo gli stessi a responsabilità di natura patrimoniale in cui possono incorrere in conseguenza di violazioni di obblighi posti direttamente in capo ai medesimi e compiute nell'esercizio delle loro funzioni, si sottopone all'approvazione degli Azionisti il rinnovo di due polizze che assicurino la copertura della responsabilità civile di detti esponenti aziendali.

Relativamente alla categoria degli amministratori esecutivi, il Presidente ricorda che è in essere una copertura “infortuni” le cui condizioni di garanzia sono in linea con quelle praticate per la categoria dirigenti e di una copertura “rimborso spese mediche da malattia” tramite primario assicuratore le cui condizioni sono anch'esse in linea con quelle di mercato.

I dettagli delle polizze sono riportati nella relazione illustrativa che è stata depositata e che, con il consenso dell'Assemblea, si omette di leggere.

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione sull'argomento in trattazione.

Non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dà quindi atto che, alle ore 17.37, sono presenti in sala sempre n. 23 (ventitre) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, n. 73.413.599 azioni ordinarie che rappresentano il 51,42% delle n. 142.762.040 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato della Società e il 53,69% delle n. 136.724.678 azioni ordinarie aventi diritto di voto e pone in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

di autorizzare il rinnovo da parte della Società delle polizze assicurative “RC Professionale” e “D&O” e delle polizze “Infortuni” e “Malattia”, nei termini illustrati nell'apposita relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione.”

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente, con l'assistenza del Segretario, comunica il seguente esito delle votazioni:

VOTI A FAVORE: n. 23, corrispondenti a n. 73.413.599 azioni, pari al 100,00% del capitale avente diritto di voto.

VOTI CONTRARI: nessuno.

ASTENUTI: nessuno

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata all'unanimità.

4° PUNTO ODG

Conclusa la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del **quarto argomento**: “Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2014 - 2022 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010. Delibere inerenti e conseguenti.”

A tal riguardo, il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società KPMG S.p.A. dall'Assemblea ordinaria del 29 giugno 2005 ed integrato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2007.

Ricorda anche che, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 39/2010, l'incarico è conferito dall'assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale, di cui dà lettura esclusivamente della parte conclusiva:

“Il Collegio Sindacale di TIP S.p.A. propone all’Assemblea degli Azionisti di conferire a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi sociali compresi nel novennio 2014-2022 l’incarico di revisione legale dei conti, comprendente in particolare:

- a) incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di TIP S.p.A. relativi agli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022;
- b) incarico di revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di TIP S.p.A. al 30 giugno di ciascun esercizio per il novennio 2014-2022, in conformità alle disposizioni CONSOB;
- c) verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili TIP S.p.A.;
- d) verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali ai sensi delle normative pro-tempore vigenti.”

Il Presidente precisa che la proposta economica formulata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. e assunta a base della proposta del Collegio Sindacale contiene le seguenti previsioni, con riferimento alle ore di lavoro e al corrispettivo:

- 490 ore annue e un corrispettivo di euro 44.000 annui per l’attività di revisione legale (incluse attività di controllo contabile trimestrale, sottoscrizione dichiarazioni fiscali) del bilancio di esercizio;
- 40 ore annue per un corrispettivo di euro 5.000 annui per l’attività di Revisione legale del Bilancio Consolidato;
- 210 ore annue per un corrispettivo di euro 16.000 annui per l’attività di Revisione limitata della Relazione Semestrale

per complessive 740 ore annue e onorari pari ad euro 65.000 annui per il novennio 2014-2022. Gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015 e verranno adeguati annualmente ogni 1° luglio, a partire dal 1° luglio 2015 in base alla variazione totale dell’indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) rispetto all’anno precedente, base giugno 2014. I tempi e i corrispettivi potranno essere rivisti, anche in relazione ai criteri generali indicati nel Regolamento Emittenti, al verificarsi dei presupposti previsti dalle disposizioni vigenti e a quanto indicato nella proposta, nel rispetto delle procedure autorizzative applicabili.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sull’argomento in trattazione.

Non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dà atto che, alle ore 17.40, sono presenti in sala sempre n. 23 (ventitre) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, n. 73.413.599 azioni ordinarie che rappresentano il 51,42% delle n. 142.762.040 azioni ordinarie costituenti l’intero capitale sociale sottoscritto e versato della Società e il 53,69% delle n. 136.724.678 azioni ordinarie aventi diritto di voto e pone in

votazione, per alzata di mano, la proposta motivata del Collegio Sindacale di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2022 a PricewaterhouseCoopers S.p.A. alle condizioni economiche di cui alla proposta motivata del Collegio Sindacale medesimo.

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente, con l'assistenza del Segretario, comunica il seguente esito delle votazioni:

VOTI A FAVORE: n. 22, corrispondenti a n. 73.242.043 azioni, pari al 99,77% del capitale avente diritto di voto.

VOTI CONTRARI: n. 1, corrispondenti a n. 171.556 azioni, pari al 0,23% del capitale avente diritto di voto.

ASTENUTI: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi approvata la proposta a maggioranza.

5° PUNTO ODG

Conclusa la trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno, si passa quindi alla trattazione del **quinto argomento** "Piano di incentivazione TIP 2014-2016 riservato agli amministratori esecutivi ed ai dipendenti di Tamburi Investment Partners S.p.A. e delle società da questa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente ricorda ai presenti che all'Assemblea è sottoposta l'approvazione del piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione TIP 2014-2016" riservato agli amministratori esecutivi ed ai dipendenti della Società e delle società dalla stessa, direttamente o indirettamente, controllate ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide, a seconda del caso secondo quanto oltre precisato e sinteticamente illustrato, anche per l'acquisto di azioni ordinarie TIP mediante utilizzo di azioni proprie possedute dalla Società.

Tutti i dettagli del Piano sono riportati nella Relazione Illustrativa e nel Documento Informativo che sono stati depositati e messi a disposizione dei presenti. Illustra quindi le principali caratteristiche del Piano.

Il Piano di Incentivazione prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei Beneficiari individuati all'interno delle categorie di destinatari sopra indicate, di opzioni, non cedibili a terzi, che attribuiscono ai beneficiari il diritto di:

- (i) acquistare azioni ordinarie della Società, nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni n. 1 (una) opzione esercitata (la "Conversione in Azioni"), ovvero, in alternativa,
- (ii) a scelta insindacabile del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto dell'interesse della Società, ricevere il pagamento di un differenziale pari all'eventuale incremento del valore di mercato delle azioni ordinarie della Società (la "Conversione in Denaro").

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione a propria insindacabile scelta e tenuto conto dell'interesse della Società opti per la Conversione in Azioni, il beneficiario avrà il diritto di acquistare le azioni ordinarie al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni, nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni n. 1 (una) Opzione esercitata, ad un prezzo di acquisto pari ad euro 2,20 per ciascuna Opzione.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione a propria insindacabile scelta e tenuto conto dell'interesse della Società opti per la Conversione in Denaro, il Beneficiario avrà il diritto di ricevere a seguito dell'esercizio delle Opzioni una somma pari alla differenza - al netto dell'effetto fiscale e/o contributivo specifico per il singolo Beneficiario - tra: (a) il valore di mercato registrato da ciascuna azione ordinaria alla data di esercizio delle Opzioni (corrispondente alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni TIP rilevato sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di effettiva quotazione del titolo compresi tra il 1° ed il 30° (entrambi inclusi) giorno precedente la data di esercizio delle Opzioni), e (b) il Prezzo di Esercizio di ciascuna Opzione fermi restando gli aggiustamenti necessari.

Il numero complessivo massimo di Opzioni a servizio del Piano di Incentivazione è stabilito in massime n. 7.000.000 Opzioni corrispondenti a massime n. 7.000.000 azioni ordinarie proprie della Società.

Le Opzioni non saranno soggette al raggiungimento di obiettivi di *performance* e potranno essere esercitate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018 (ovvero il diverso periodo che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione).

Il prezzo di esercizio è stato determinato sulla base del prezzo delle azioni ordinarie TIP sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. alla data del 4 marzo 2014 ed è comunque superiore rispetto alla media aritmetica dei prezzi giornalieri del titolo TIP (aggiustati per tener conto dell'effetto connesso all'esercizio dei *warrant* avvenuto nel corso del mese di febbraio 2014) nel corso dei sei mesi antecedenti la data di approvazione della proposta del Consiglio di Amministrazione di TIP.

Le azioni ordinarie della Società rivenienti dall'esercizio delle Opzioni saranno soggette ai seguenti vincoli:

- nell'ipotesi di Conversione in Azioni, mentre gli Amministratori Esecutivi saranno tenuti a mantenere e a non vendere, sino al termine del mandato, una quota pari al 40% delle azioni acquistate attraverso l'esercizio delle Opzioni assegnate, i Dipendenti saranno tenuti a mantenere e a non vendere, per un periodo di 3 anni dalla data di esercizio delle Opzioni, una quota pari al 30% delle azioni acquistate attraverso l'esercizio delle Opzioni assegnate;

- nell'ipotesi di Conversione in Denaro una quota, pari al 40% per gli Amministratori Esecutivi e al 30% per i Dipendenti, dell'importo eventualmente ricevuto per effetto della Conversione in Denaro a seguito dell'esercizio delle Opzioni esercitate dovrà essere reinvestito dal Beneficiario in azioni della Società. Le azioni della Società rivenienti da tale reinvestimento dovranno essere mantenute e non potranno essere vendute per i medesimi periodi previsti per l'ipotesi di Conversione in Azioni.

Il Presidente propone, e l'Assemblea approva, di omettere la lettura della Relazione Illustrativa e del Documento Informativo predisposti dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento e, quindi, di passare alla fase di discussione.

Chiede la parola l'azionista Enzo Facchetti, titolare in proprio di n. 30.000 azioni ordinarie, che dichiara di essere favorevole alle *stock option* solamente quando sono legate all'andamento del titolo, ai risultati e alla distribuzione dei dividendi.

Risponde il Presidente dott. Giovanni Tamburi che evidenzia come nel caso di TIP siano presenti tutte e tre le caratteristiche e vi sia anche un obbligo di parziale reinvestimento da parte dei Beneficiari. Ricorda inoltre che tutte le migliori società del mercato istituiscono piani di *stock option* in quanto è l'unica maniera corretta per mantenere, fidelizzare e creare un clima di appartenenza per il management.

L'azionista Facchetti ringrazia il dott. Tamburi per le risposte fornite.

Non avendo nessuno altro chiesto la parola, il Presidente dà atto che, alle ore 17.45, sono presenti in sala sempre n. 23 (ventitre) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, n. 73.413.599 azioni ordinarie che rappresentano il 51,42% delle n. 142.762.040 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato della Società e il 53,69% delle n. 136.724.678 azioni ordinarie aventi diritto di voto e pone in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- (i) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione denominato “Piano di incentivazione TIP 2014-2016” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;
- (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di incentivazione TIP 2014-2016”, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle

assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente, al Vice Presidente e/o a uno o più amministratori in carica *pro tempore* di Tamburi Investment Partners S.p.A., anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente, Vice Presidente e/o Amministratore di Tamburi Investment Partners S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.”

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente, con l'assistenza del Segretario, comunica il seguente esito delle votazioni:

VOTI A FAVORE: n. 22, corrispondenti a n. 72.830.652 azioni, pari al 99,21% del capitale avente diritto di voto.

VOTI CONTRARI: n. 1, corrispondenti a n. 582.947 azioni, pari al 0,79% del capitale avente diritto di voto.

ASTENUTI: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi approvata la proposta a maggioranza.

6° PUNTO ODG

Conclusa la trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del **sesto argomento**: “Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF e art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob. Deliberazioni inerenti la politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter, comma 6, del TUF”.

A tal riguardo, il Presidente ricorda ai presenti che, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF l'Assemblea degli azionisti è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, la quale illustra: (a) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo; e (b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Ricorda anche che la Relazione sulla Remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico in data 28 marzo 2013 presso la sede della Società e sul suo sito internet ed è messa a disposizione dei presenti. Propone pertanto di ometterne la lettura.

Non essendovi posizioni contrarie, dichiara aperta la discussione sull'argomento in trattazione.

Non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione, dà atto che, alle ore 17.48, sono presenti in sala sempre n. 23 (ventitre) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, n. 73.413.599 azioni ordinarie che rappresentano il 51,42% delle n. 142.762.040 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato della Società e il 53,69% delle n. 136.724.678 azioni ordinarie aventi diritto di voto e pone in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A., esaminata la Relazione sulla Remunerazione e la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

in senso favorevole sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2014.”

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente, con l'assistenza del Segretario, comunica il seguente esito delle votazioni:

VOTI A FAVORE: n. 16, corrispondenti a n. 62.905.425 azioni, pari al 85,69% del capitale avente diritto di voto.

VOTI CONTRARI: n. 6, corrispondenti a n. 2.318.014 azioni, pari al 3,16% del capitale avente diritto di voto.

ASTENUTI: n. 1, corrispondente a n. 8.190.160 azioni, pari al 11,16% del capitale avente diritto di voto.

Il Presidente dichiara quindi approvata la proposta a maggioranza.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, Il Presidente ringrazia i presenti per il loro intervento e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17.50.

Il Segretario

Emilio Fano

Il Presidente

Giovanni Tamburi

Allegato 1

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.
 VIA PONTACCIO 10 - MILANO
 Cod. Fiscale: 10869270156



ASSEMBLEA ORDINARIA

Convocazione	Data
SECONDA CONVOCAZIONE	09/04/2014

ELENCO PARTECIPANTI

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
11	D	CATTAREO DELLA VOLTA GIOVANNI BATTISTA	Delegato	ERSEL INVESTMENT SPA	ERSEL INVESTMENT SPA			2.322.917	1,6271251
1	D	ESPOSITO MARCO	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MORGAN STANLEY INST F INC - INTERNATIONAL SMALL CAP PTF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.322.917	1,6271251
				STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MORGAN STANLEY INST ADVANTAGE PTF			1.735.067	1,2159560
				STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MORGAN STANLEY INST FUND, INC. - GLOBAL DISCOVERY PORTFOLIO			1.565.127	1,0963187
				STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MORGAN STANLEY INST FUND, INC. - GLOBAL DISCOVERY PORTFOLIO			22.563	0,0158046
				STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MORGAN STANLEY INST FUND, INC. - GLOBAL DISCOVERY PORTFOLIO			100.109	0,0701230
				STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MORGAN STANLEY INST FUND, INC. - GLOBAL DISCOVERY PORTFOLIO			19.400	0,0135680
				JP MORGAN BANK LUXEM	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		JP MORGAN BANK LUXEM	27.868	0,0195205
2	D	ESPOSITO MARCO	Delegato	NORTHERN TR GLB SERV	STICHTING BEDRIJSTAKPENS ZORGVERZEKE			171.556	0,1201692
3	D	ESPOSITO MARCO	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY		NORTHERN TR GLB SERV	171.556	0,1201692
				JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY			582.947	0,4093347
				JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY			108.389	0,0759228
				JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY			474.558	0,3324119
4	D	ESPOSITO MARCO	Delegato	BSI SA	BSI SA			2.217.642	1,5533835
5	D	FACCHETTI ENZO In rappresentanza di TIARE S.R.L.	Delegato	BSI SA	BSI SA			2.217.642	1,5533835
				amministratore delegato	TIARE S.R.L.			30.000	0,0210140
10	P	MARSILETTI CARLO ALBERTO In rappresentanza di REX CAPITAL S.P.A.	amministratore delegato	FACCHETTI ENZO	TIARE S.R.L.			30.000	0,0210140
				legale rappresentante	REX CAPITAL S.P.A.			2.880.000	2,0174330
12	P	MASETTO PRIMO ATTILIO	legale rappresentante	MARSILETTI CARLO ALBERTO	REX CAPITAL S.P.A.			2.880.000	2,0174330
7	P	MASSA RAFFAELLA	INTESTATARIO	MASETTO PRIMO ATTILIO	MASETTO PRIMO ATTILIO			1.000	0,0007005
				Delegato	DAM S.R.L.			1.000	0,0007005
6	D	PALESTRA DANIELA ANNA	Delegato	DAM S.R.L.	DAM S.R.L.			6.028.545	4,2227927
				Delegato	TAMBURI GIOVANNI			49.283.765	34,5006032
				Delegato	TAMBURI GIOVANNI			638.120	0,4469816
				Delegato	TAMBURI GIOVANNI			587.601	0,4185984
				Delegato	TAMBURI GIOVANNI			1.000.000	0,7004663

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
D			Delegato	TAMBURI GIOVANNI	TAMBURI GIOVANNI			173.000	0,1211807
D			Delegato	GRITTI ALESSANDRA	GRITTI ALESSANDRA			1.253.436	0,8779897
D			Delegato	GRITTI ALESSANDRA	GRITTI ALESSANDRA			284.021	0,1999471
D			Delegato	LIPPIUNO SRL	LIPPIUNO SRL			6.727.949	4,7127016
D			Delegato	LIPPIUNO SRL	LIPPIUNO SRL			300.000	0,2101399
D			Delegato	BERRETTI CLAUDIO	BERRETTI CLAUDIO			517.864	0,3627463
D			Delegato	BERRETTI CLAUDIO	BERRETTI CLAUDIO			400.000	0,2801865
D			Delegato	ANGELINI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE SRL	ANGELINI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE SRL			7.603.568	5,3260962
D			Delegato	D'AMICO SOC DI NAVIGAZIONE SPA	D'AMICO SOC DI NAVIGAZIONE SPA			14.625.000	10,2443199
D			Delegato	FERRERO GIUSEPPE	FERRERO GIUSEPPE			5.478.295	3,8373611
D			Delegato	ALBION STRATEGIC FUND	ALBION STRATEGIC FUND			4.865.921	3,4984137
D			Delegato	AREBUS SRL CON UNICO SOCIO	AREBUS SRL CON UNICO SOCIO			4.789.000	3,3545332
8		SENO ROBERTA		GENERALITALIA SPA - GA SGR AG NOLIFE DI	GENERALITALIA SPA - GA SGR AG NOLIFE DI			8.190.160	5,7368372
D			Delegato	GENERALITALIA SPA - GA SGR AG NOLIFE DI	GENERALITALIA SPA - GA SGR AG NOLIFE DI			8.190.160	5,7368372

TOTALI COMPLESSIVI

Aventi diritto di voto presenti o rappresentati n. 23

Rappresentanti in proprio: 2.911.000
in delega: 70.502.599

Totale generale:

73.413.599 pari al 51,4237531 delle n. 142.762.040 di azioni aventi diritto di voto